

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

TRA

IL COMMISSARIO DELEGATO OCDPC N. 102 DEL 5 LUGLIO 2013

E

**L'UNIONE NAZIONALE COMUNI, COMUNITÀ,
ENTI MONTANI (UNCHEM) TOSCANA**

PER

**AZIONI PER FAVORIRE IL SUPERAMENTO DELLO STATO DI EMERGENZA,
IL RITORNO ALLA NORMALITÀ E LA MESSA IN SICUREZZA
DEI TERRITORI DELLE PROVINCE DI LUCCA E MASSA CARRARA
COLPITI DALL'EVENTO SISMICO DEL 21 GIUGNO 2013**

Il Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'evento sismico che il 21 giugno 2013 ha colpito il territorio delle province di Lucca e Massa Carrara, nella persona del Prof. Giovanni Menduni, nato a Firenze il 2 ottobre 1953 e residente in Impruneta, via di Montauto 32, C.F. MNDGNN53R02D612A, nominato con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 102 in data 5 luglio 2013;

E

L'UNCHEM Toscana, con sede in Firenze, Via Cavour 15, Partita IVA n.90001910489, rappresentata dal Presidente Oreste Giurlani, nato a Bologna (BO) il 6 aprile 1964;

PREMESSO

Che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2013 è stato dichiarato, fino al novantesimo giorno decorrente dalla pubblicazione dell'Ordinanza di cui appresso, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico che il 21 giugno 2013 ha colpito il territorio delle province di Lucca e Massa Carrara;

che con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 102 del 5 luglio 2013, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 162 del 12 luglio 2013, è nominato il Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza e che, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, *“Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza il Commissario delegato si avvale della collaborazione degli Enti territoriali e non territoriali e delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato...”* ;

che il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”, convertito in legge 11 ottobre 2013, e in particolare il Capo III “Norme in tema di protezione civile” che all'articolo 10, comma 1, lettera b), stabilisce che la durata dello stato di emergenza non può superare 180 giorni (prima stabiliti in 90 giorni) prorogabili per non più di ulteriori 180 giorni (prima stabiliti in 60 giorni);

che la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 ottobre 2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, commi 1 e *1bis*, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, stabilisce che la

durata della dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla delibera del 26 giugno 2013, è estesa di ulteriori 90 giorni;

che l'UNCCEM è l'ente rappresentativo dei Comuni, delle Comunità e Unioni Montane in Toscana e ha sviluppato la propria azione di rappresentanza degli enti associati sulla base delle finalità determinate dal proprio Statuto, agendo in modo da concorrere alla promozione dello sviluppo dei territori montani sotto il profilo sociale, economico, territoriale e ambientale;

che la maggior parte del territorio interessato dall'evento sismico del 21 giugno 2013 è territorio montano e che i Comuni e le Unioni dei Comuni danneggiati sono tutti associati ad UNCCEM Toscana, che ha tra le sue finalità quelle di concorrere alla promozione e allo sviluppo dei territori montani, rappresentare gli interessi degli Enti locali della Montagna nei rapporti con il Governo, il Parlamento, lo Stato e le Regioni, promuovere politiche che inseriscano le popolazioni montane nel più ampio processo di sviluppo perseguito ad ogni livello istituzionale, sollecitare ricerche e studi diretti a individuare le soluzioni innovative, sostenere e assistere gli Enti locali nell'azione amministrativa sviluppata nelle singole realtà e nei rapporti con gli altri soggetti pubblici e privati e promuovere ogni possibile collaborazione con gli organismi nazionali, europei ed internazionali interessati allo sviluppo socio-economico dei territori montani;

che entrambe le amministrazioni ritengono efficace e significativo instaurare un rapporto di collaborazione, finalizzato al miglior svolgimento di tutte quelle azioni di interesse comune che, anche indirettamente, consentano un rapido superamento dell'emergenza e favoriscano la resilienza dei territori e delle comunità nelle zone montane, quale efficace intervento di presidio, prevenzione e controllo, indispensabile presupposto per lo sviluppo socio economico e per il ritorno alla normalità dopo l'evento sismico;

che l'articolo 15 della legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

che, ai sensi del sopra citato articolo 15, comma 2, per detti accordi si osservano, per quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2 e 3;

che gli accordi di cui al comma 1 sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi;

TUTTO CIÒ PREMESSO

LE PARTI SI DANNO RECIPROCAMENTE ATTO

Art. 1

Valore delle premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Art. 2

Oggetto e durata

Con il presente accordo il Commissario delegato e l'UNCCEM Toscana intendono istituire un rapporto di collaborazione, finalizzato al miglior svolgimento di tutte quelle azioni di interesse comune e di

supporto agli enti che, anche indirettamente, consentano un rapido superamento dell'emergenza e favoriscano la resilienza dei territori e della popolazione nelle zone montane quale efficace intervento di presidio, prevenzione e controllo, indispensabile presupposto per lo sviluppo socio economico e per il ritorno alla normalità dopo l'evento sismico. Il presente accordo avrà la stessa durata della gestione commissariale.

Art. 3

Impegni del Commissario delegato

Il Commissario delegato, per l'intera durata di cui all'articolo 2, si impegna a fornire a UNCEM Toscana il supporto, i dati e le informazioni necessarie a perseguire e facilitare le finalità dell'accordo. Individua inoltre UNCEM Toscana quale interlocutore primario per l'organizzazione di iniziative partecipative alla scala dell'area vasta. Nell'uso delle tecnologie avanzate saranno privilegiate le opportunità formative in tema di Protezione civile nei confronti dei giovani, nell'ambito delle iniziative già intraprese da UNCEM per valorizzare il territorio.

Art. 4

Impegni di UNCEM Toscana

UNCEM Toscana si impegna a svolgere, in sinergia con il Commissario delegato, azioni sui territori, al fine di rendere maggiormente partecipi le realtà presso cui sono attive le strutture di Protezione Civile ed a provvedere o mettere a disposizione le proprie conoscenze, gli strumenti e la documentazione delle soluzioni ad oggi sviluppate sul settore oggetto di intervento. Si impegna altresì a collaborare al coordinamento, informazione e supporto alla formazione per lo svolgimento da parte degli enti delle attività necessarie al superamento dell'emergenza.

Art. 5

Recesso e controversie

Il Commissario delegato e l'UNCEM Toscana possono, in qualsiasi momento, recedere dal presente accordo, dandone comunicazione scritta all'altra parte. Eventuali controversie nascenti dall'interpretazione ed attuazione di quanto contenuto nel presente accordo, non risolvibili in via amministrativa, saranno devolute al competente Foro.

Art. 6

Impegni economici

Il presente accordo quadro di collaborazione è sottoscritto da entrambe le parti a titolo non oneroso. Con successivi atti, nel caso se ne riscontasse la necessità, si potrà provvedere a disciplinare lo svolgimento di singole attività, stabilendo l'oggetto, i tempi e le modalità, gli oneri e gli impegni reciproci.

Art. 7

Informativa trattamento dati

Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, le parti dichiarano di essere informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini della esecuzione del presente atto. Le parti dichiarano, altresì, che i dati forniti col presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente e da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati. Ai sensi del T.U. sopra citato, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto di norme di sicurezza.

Il presente accordo viene firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto

In Firenze, lì

Il Commissario delegato

(Prof. Giovanni Menduni)

Il Presidente di UNCEM Toscana

(Oreste Giurlani)